Prot. Gen. n. 0007185/2023

VERBALE DI RIUNIONE del 30/01/2023

Sono presenti:

Nome e Cognome	Ruolo
Massimo Lombardo	Direttore Generale – DG Dott. Massimo Lombardo
Anna Gerola	Direttore Amministrativo - DA Dott.a Anna Gerola
Camillo Rossi	Direttore Sanitario - DS Dott Camillo Rossi
Annamaria Indelicato	Direttore Sociosanitario - DSS Dott.a Annamaria Indelicato
Daniela Totera	Responsabile Prevenzione corruzione e trasparenza az.le – RPCT Dott.a Daniela Totera

Argomenti trattati:

Condivisione e analisi **PIAO- Sezione 2.3 'Rischi corruttivi e Trasparenza 2023-2025'**, come da 1^ proposta presentata con Nota Prot. n.0004640 del 23/01/2023 dalla RPCT.

ANTICORRUZIONE
In via preliminare la RPCT illustra schematicamente alla Direzione Strategica la metodologia applicata al processo di elaborazione e adozione del PIAO, Sezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza, la cui pubblicazione sul web per la preliminare 'Consultazione pubblica' è ancora in corso (cfr. Avviso Pubblico Prot. n.0002387 del 12/01/2023).
Ciò in applicazione, rispettivamente, del PNA 2022, approvato da ANAC con delibera n.7 del 15/01/2023 e delle Linee guida del D.F.P. in materia di PIAO, secondo il Decreto D.P.C.M. 30/06/2022, n.132.

- Esame proposta di aggiornamento dell'**ANALISI DEI RISCHI**:

Per il 2023 si conferma – in ottemperanza agli indirizzi ANAC di cui al PNA 2022 - l'applicazione graduale della metodologia con un approccio di carattere 'qualitativo' nella fase di analisi e ponderazione del rischio, ispirata agli strumenti tipici del *risk assessment*, (riferimento alla norma UNI ISO 31000:2010 - Principi e Linee Guida per la Gestione del Rischio). Il cambio di metodologia prospettato dal 2022, intende porre l'attenzione sull'utilizzo di tecniche 'qualitative', basate su valori di giudizio soggettivo (individuazione dei c.d. '*fattori abilitanti*'), nonché sulla conoscenza effettiva dei fatti e delle situazioni che influiscono sul rischio.
Per una migliore riuscita della nuova metodologia, si conferma promuovere per l'anno in corso la proposta di una **formazione specifica** verso i settori delle aree a rischio interessati, al fine di garantire omogeneità di approccio e di esito, oltre che a ulteriormente responsabilizzare gli attori nell'analisi dei singoli processi.
Per tale ambito, l'RPCT intende essere affiancata a supporto della parte organizzativa dall'Ufficio Formazione aziendale.

Richiama le comunicazioni inoltrate ai Responsabili delle strutture interessate e oggetto di analisi del rischio secondo la policy aziendale, nonché le raccomandazioni loro fornite attraverso la diffusione degli atti di indirizzo A.N.AC. -, da ultimo nella versione del Testo approvato dal Consiglio in data 16 Novembre 2022, poi deliberati in data 17/01/2023, con atto n.7;
Il 'Registro rischi' ricomprende in separate schematizzazioni rispettivamente le 'Attività Tecnico-Amministrative-Gestionali centralizzate' e l' 'Attività Polo Territoriale e S.U.P.I.', queste ultime subentrate dal 2016 per effetto delle Riforme del SSR dalla disciolta ASL di Brescia;
Come per gli anni precedenti, la Sezione in esame contiene tutte le aree che A.N.A.C. raccomanda di ricomprendere fra quelle a maggiore rischio, sia *generale* (contratti pubblici, incarichi e nomine, gestione delle

entrate, delle spese e del patrimonio) che *specifiche* (attività libero-professionale, farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie, ricerca, sperimentazioni e sponsorizzazioni, gestione contenzioso, gestione servizio funerario), con evidenza nella proposta di Registro così proposta.
La RPCT richiama ai presenti alcune attività che ANAC/Regione Lombardia/Organi di controllo regionali ritengono di interesse del sistema e per le quali se ne conferma la presenza nella proposta di PTPCT 2023-2025:

- Particolare attenzione pone ANAC al '**Divieto di pantouflage**', quale misura di trattamento nell'ambito dei poteri negoziali della PA, con riferimento allo scenario che potenzialmente può prospettarsi con l'attuazione dei progetti del PNRR; a tal ultimo proposito, sarà cura della RPCT garantire agli Uffici aziendali ogni informazione/direttiva/provvedimenti che ANAC emanerà a supporto delle PA in materia degli interventi finanziati con i fondi del PNRR;
- **Procedure negoziate per forniture e servizi ritenuti infungibili** (ex D.G.R. n.491 del 2/8/2018 - Sub-Allegato C '*Direttive in ordine alle procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara nel caso di forniture e servizi infungibili e/o esclusivi, ai sensi dell'articolo 63 del D.lgs. 50/2016),* (cfr. *'Regole di sistema 2020*' ex D.G.R. n.XI/2672/2019)
confermando la metodologia aziendale, ormai consolidata da anni, su detto flusso.
Area a rischio SC Gestione Acquisti, Gestione Tecnico-Patrimoniale;
- L'avviata introduzione dal luglio 2022 anche nelle aziende sanitarie del sistema regionale delle '*Linee Guida* ***Trasparenza e Tracciabilità della fase esecutiva dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – T&T***', secondo le determinazioni da ultimo della D.G.R. n.XI/6605/2022. Oggetto di interesse sono in particolare il massimo coinvolgimento degli operatori economici aggiudicatari e il massimo livello di trasparenza di dati e informazioni, attraverso lo strumento della pubblicità già presente sul profilo web sezione 'Amministrazione Trasparente';
- Con l'intento di recepire specifiche raccomandazioni di cui alla Delibera G.R.L. n.XI/7758 del 28/12/2022 '*Regole di sistema 2023*', l'RPCT intende diffondere con specifica Nota agli Uffici competenti quanto contenuto nella sezione dell'Allegato 7 'Acquisiti SSR e Innovazione Tecnologica' – paragrafo '**Raccomandazioni dell'Organismo regionale per le attività di controllo – ORAC**', in materia di contrattualistica, compreso ogni utile monitoraggio connesso ad eventuali specifiche richieste formulate da detto Organismo di controllo.

-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-

La Direzione Strategica prende atto di quanto sopra, confermando in tal modo il lavoro di "osservazione" e analisi delle attività aziendali più sensibili a misure di trattamento secondo la policy anticorruzione, compresi i profili di responsabilità ivi riferibili.
Condivide sia la valenza dell'avvenuto coinvolgimento della società civile attraverso la *pubblicità* sul sito web della ASST della presente Proposta di Piano, al fine di acquisire ogni utile contributo esterno, sia l'attenzione sull'interesse che ANAC, Regione Lombardia e ORAC pongono alla policy della Legge n.190/2012, nonché il conseguente effetto dell'integrazione con altri strumenti di programmazione, (in primis le 'Regole di sistema'), fino alla conferma della metodologia regionale di valutazione degli stessi Direttori Generali (cfr. da ultimo la D.G.R. n.XI/5832/2021).
In particolare, la Direzione Strategica:

- (******) conferma per il 2023 l'importanza di sviluppare progressivamente la più larga condivisione delle misure da intraprendere, tenendo conto di una stretta integrazione con ogni altra politica aziendale di miglioramento organizzativo, anche tenendo conto della progressiva attuazione del POAS, rivolta al raggiungimento di altrettanto rilevanti finalità istituzionali: (es. **maggiore efficienza a favore dei servizi offerti all'utenza, tenendo conto dei piani di riordino ospedalieri dopo l'emergenza pandemica, riqualificazione del personale, incremento delle capacità tecniche e conoscitive**), nell'ottica della realizzazione degli obiettivi del PNRR;
- (******) ribadisce l'importanza e l'utilizzo ove possibile dell'**informatizzazione dei flussi e delle procedure** e di '**banche dati**' per alimentare la pubblicazione dei dati ex D.Lgs. 33/2013;

➢ **Esame REGISTRO DI TRATTAMENTO DEI RISCHI**.

Risulta sostanzialmente in linea con l'indirizzo ANAC di individuare azioni mirate a contenere/abbassare il rischio di corruzione sui processi aziendali individuati.
Le tipologie di rimedi ivi indicati riconducono frequentemente sia al ***Codice di comportamento aziendale*** (che ha favorito - prevedendo specifiche prescrizioni rivolte ad una Azienda a connotazione sociosanitaria – il ricorso

a misure di trattamento più appropriate, direttamente connesse ad effetti di natura disciplinare), sia a ***livelli di controllo ulteriori*** al 1° e 2° livello, sia a ***misure di trasparenza***. Alcuni settori beneficiano dello strumento della certificazione secondo le norme ISO, al fine di tendere al miglioramento continuo delle performance qualitative.

Con riferimento al **Codice di Comportamento**, l'RPCT assicura il proprio supporto al suo aggiornamento, che verrà scadenziato non appena pubblicata in G.U. il D.P.R. recante modifiche al Codice ex D.P.R. n.62/2013.

La Direzione Strategica raccomanda di avvalersi di ogni strumento/meccanismo di controllo/ e di monitoraggio a disposizione, tenendo conto delle caratteristiche di appropriatezza, fattibilità e misurabilità proprie delle misure di trattamento da introdurre per ciascuna area a rischio, compresa – ove possibile - la ***rotazione ordinaria del personale*** secondo i recenti indirizzi A.N.AC. (cfr. Allegato 2 al PNA 2019).

Il Direttore Generale richiama anche per il 2023 la corretta applicazione della **normativa in materia di antiriciclaggio**, introdotta anche in questa Azienda ex D.M. Ministero dell'Interno 25/09/2015. Si raccomanda di proseguire nell'attività di sensibilizzazione e formazione del personale alla corretta interpretazione e verifica, in particolare, degli indici di anomalia, da ultimo ex Provvedimento UIF del 23/4/2018, tenendo anche conto dell'attenzione da parte di Regione Lombardia posta al riguardo, in primis sul tema della formazione.

- **SEZIONE PROGRAMMA TRASPARENZA**

La RPCT illustra preliminarmente lo stato dell'arte dell'attuale modalità organizzativa per alimentare la sezione web 'Amministrazione Trasparente'.
Dall'introduzione degli obblighi di pubblicità disposti dal D.Lgs. n.33/2013, si conferma un consolidamento progressivo dell'importanza di tali adempimenti, alcuni dei quali coincidenti con altri disposti normativi – nazionali e regionali - che sempre più tendono a far confluire in un unico canale di pubblicità/banca dati gli specifici debiti informativi a carico di ogni Azienda del sistema regionale/nazionale:

- pubblicità 'bandi gare e contratti' (cfr. Codice appalti ex D.Lgs. n.50/2016);
- pubblicità 'Piano Nazionale Esiti' (cfr. Legge di stabilità 2016 – obblighi in materia di standard di qualità);
- pubblicità 'Tabelle elenchi consulenti e collaboratori/incarichi ai dipendenti' con indicazione di oggetto, durata, compenso dell'incarico, cv e dichiarazione assenza conflitto di interesse, comunicate alla Funzione pubblica – flusso PerLAPA (cfr. art. 53, c. 14, D.lgs. n.165/2001);
- pubblicità 'Relazione annuale eventi avversi/dati relativi ai risarcimenti erogati' (cfr. Legge n.24/2017);
- alimentazione banca dati 'BDAP' sulle opere pubbliche;
- liste di attesa, correlate ai tempi di attesa come da flussi periodici regionali;
- pubblicità censimento annuale Parco autovetture (cfr. Circolare D.P.C.M. 25/09/2014);
- 'Registro accesso civico' (cfr. D.Lgs. n.33/2013).

Tutti i settori aziendali interessati - indicati nella "Griglia della trasparenza" - sono costantemente impegnati nell'alimentazione degli obblighi di pubblicazione sul web: la trasparenza è ritenuta pertanto sempre più strumento efficace anche per dare pubblica evidenza dell'intera attività aziendale; Regione Lombardia con D.G.R. n.XI5832 del 29/12/2021, ha infatti individuato espressamente l'obiettivo 'Trasparenza' fra quelli assegnati alle Aziende Sanitarie del sistema regionale per l'anno 2022.

Per il 2023, si prospetta una specifica revisione della sottosezione '**Bandi di gara e contratti**', disposta da ANAC alla luce del complesso quadro normativo, che comprende anche l'estensione – in particolare – alla trasparenza della generalità degli atti adottati dalla S.A. in sede di esecuzione di un contratto di appalto. L'RPCT avrà cura di fornire agli Uffici interessati da detto obbligo, ogni elemento necessario per il corretto assolvimento degli obblighi di pubblicità.

Massima attenzione viene posta alle implicazioni in materia di **trattamento dei dati personali** (cfr. Direttiva comunitaria n. 2003/98/CE e D.Lgs. n. 36/2006 - Regolamento Generale sulla protezione dei dati (RGPD 679/2016).
La RPCT conferma di avere acquisito anche per il 2022 da parte di ciascun Responsabile/detentore del dato secondo la rappresentazione della Griglia ANAC, specifica **attestazione** del corretto e puntuale assolvimento degli **obblighi di pubblicazione ex D.Lgs. n.33/2013**, da acquisire agli atti e a valere in occasione delle verifiche periodiche di competenza del Nucleo di Valutazione delle prestazioni.
La stessa, garantisce piena disponibilità verso i settori maggiormente impegnati negli obblighi di pubblicità; offrendo ogni supporto necessario (periodiche note diffuse ai singoli Uffici aziendali), anche in ragione

dell'attività di controllo effettuata sulla sezione web da parte del Nucleo di Valutazione.

-.-.-.-.-.-.-.-.-

Al termine dell'analisi della proposta di PTPCT, il Direttore Generale ritiene ribadire l'importanza di:

- (*) **potenziare gli strumenti di controllo interni**, anche per le verifiche in materia di divieto di pantouflage, come declinate da ANAC nel PNA 2022;
- Con riferimento all'obiettivo strategico '**Misure per la riduzione dei tempi di attesa**', porre in atto ogni necessaria azione per supportare anche mediante la policy anticorruzione le attività aziendali messe in campo al riguardo;
- (*) proseguire **nell'innalzamento del livello qualitativo della formazione erogata, anche in materia di antiriciclaggio**;
- (*) in tema di **Trasparenza,** potenziare laddove possibile l'**informatizzazione del flusso per la pubblicazione in 'Amministrazione Trasparente**', nonché procedere alla revisione della sottosezione 'Bandi di gara e contratti' della sezione Amministrazione Trasparente;
- (*) avvalersi dello strumento del **PIAO**, per meglio integrare le misure di trattamento al rischio anticorruzione con gli altri sistemi presenti in Azienda e nell'ambito della gestione del personale, della performance e della digitalizzazione.

Chiede pertanto alla RPCT di tenerne conto nella proposta definitiva del PIAO-Sezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza

Decisioni prese:

La Direzione Strategica recepisce sostanzialmente la metodologia seguita per l'aggiornamento 2023 del PIAO-Sezione 2.3 'Rischi corruttivi e Trasparenza'. Conferma una generale consapevolezza da parte delle strutture aziendali della rilevanza assunta dalle tematiche/adempimenti della L. n.190/2012 sulle numerose attività istituzionali, pur raccomandando comunque mantenere e sostenere l'impegno a tendere verso un costante e progressivo miglioramento qualitativo nella scelta delle '*misure di trattamento*'. Ciò contribuisce al successo e quindi al pieno consenso del Piano, analogamente al bisogno di garantire a tutti i settori aziendali - per il tramite della RPCT - il supporto conoscitivo e informativo necessario per una sua piena attuazione.

Pone particolare attenzione alle indicazioni sopra riportate (*), a valere quali '**obiettivi strategici**' per il 2023.

Direttore Generale	(**) F.to Dott. Massimo Lombardo
Direttore Amministrativo	(**) F.to Dott.a Anna Gerola
Direttore Sanitario	(**) F.to Dott. Camillo Rossi
Direttore SocioSanitario	(**) F.to Dott.a Annamaria Indelicato

(**) Firma autografa sostituita a mezzo stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 3, c.2 D.L. n.39/1993.